

## IL PUNTO

# PRATICHE SLEALI, CONTINUA LA BATTAGLIA DI ITALGROB



DINO DI MARINO,  
DIRETTORE ITALGROB

Chiamato anche Utp, ossia 'Unfair Trading Practices', l'applicazione del Decreto Legislativo 198 del 2021, che disciplina le pratiche sleali nel settore agroalimentare, si sta rivelando complessa soprattutto nel fuori casa, in termini di aspetti contrattuali, fatturazioni e sanzioni. **Italgrob è intervenuta più volte con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, per dare sostegno a tutte le imprese associate** sollevando non solo una serie di domande e quesiti necessari di chiarimento, ma ponendosi anche come interlocutore attivo con il nuovo Governo. Inoltre, ha messo in campo una serie di strumenti utilissimi ai distributori, realizzati dall'Avv. Francesco Bettagno, referente legale, per aiutare la categoria nell'applicazione del Decreto. **In teoria, un'interpretazione letterale del Decreto Legislativo 198/2021 dovrebbe garantire maggiore sicurezza relativamente ai tempi di pagamento**, soprattutto in raffronto all'Articolo 62, cioè la norma che in precedenza regolava la materia e che, in media, ha portato a registrare pagamenti a 93 giorni. In realtà, alla luce della complicata situazione economica, i tempi con cui vengono saldati i creditori rischiano di allungarsi nuovamente. E i distributori Horeca devono entrare nell'ottica di adottare una linea comune d'azione. Va ricordato che non rispettare il Decreto Legislativo 198/2021 significa esporsi a pesanti sanzioni, pensate all'origine per la Gdo e non certo per i distributori Horeca, cioè aziende che hanno dimensioni di gran lunga inferiori a quelle dei colossi del retail. La Federazione, tuttavia, sta dando un significativo supporto con vademecum esplicativi, documenti volti

a sciogliere dubbi, modelli contrattuali già strutturati per soddisfare quanto richiesto dal Decreto. Resta peraltro valido il suggerimento di affidarsi a consulenti di fiducia per razionalizzare i diversi processi, nella speranza anche di una certa elasticità da parte delle autorità di controllo. Per sanare le criticità alla base del Decreto Legislativo 198/2021, la Federazione si è mossa anche a **livello parlamentare** in diverse occasioni. In primis, nel mese di giugno, Italgrob è stata ascoltata in **audizione in XIII Commissione Agricoltura della Camera dei deputati** in merito alla proposta di legge (Atto Camera 851) che mira ad apportare modifiche al Decreto Legislativo 198/2021 in materia di considerazione dei costi di produzione per la fissazione dei prezzi nei contratti di cessione dei prodotti agroalimentari. L'audizione è stata per Italgrob una preziosa occasione per far sentire la propria voce e porre all'attenzione del decisore pubblico le criticità rappresentate dal Decreto Legislativo 198/2021 per l'intera categoria dei distributori di food&beverage. Inoltre, la Federazione ha svolto anche una serie di proficui **incontri al Senato della Repubblica** in cui è stato affrontato il tema delle disposizioni all'articolo 25 del cd. **"DL Salva infrazioni"** in materia di modifiche proprio al Decreto Legislativo 198/2021 sulle pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare. La questione insomma è ancora calda, ma la Federazione continua la sua battaglia in attesa di portare a casa il risultato migliore per tutta la categoria.

DINO DI MARINO,  
DIRETTORE GENERALE ITALGROB